

Il mondo dei grandi (feat. Marracash)

Emis Killa

Ricordo da bambino mamma mi disse: "Sii sempre forte amore
che il mondo fuori è tutt'altro che rose e fiori!"
Per un bimbo l'infanzia è più rosea dipende dai genitori
e non da quante cose ha nel mondo dei grandi.
La stessa gelosia che avevo verso i miei giocattoli,
s'è riversata sulle donne che ho perso negli anni.
Passi dall'innocenza ai sensi di colpa,
dall'incoscienza alla coscienza sporca.
E non m'importa di quanto sembra infantile quando,
per orgoglio non piango, sbaglio e non mi rimpiango.
Come un bambino che si sporca col fango e va incontro al padre,
non servirà sgridarlo ma a farlo sbagliare.
La mia sincerità è invariata, odiavo le maestre,
come adesso odio chi vuole dettarmi la strada
credere nella croce è facile,
la vera croce è crescere perché non puoi più credere alle favole.
Non devo dire grazie a nessuno,
nella vita cammino da solo,
finora i miei passi li ho fatti uno ad uno,
e ora sono più grande di loro,
ma il mondo è più grande di me, più grande di te,
le responsabilità che hai davanti, più grandi di me, più grandi di te,
ormai sei nel mondo dei grandi, sei grande anche te. Io non critico chi parla di strada anche se
avrebbe tutto,
perché può piacerti la pioggia anche se c'hai il cappuccio!
Ci sono quelli che quando piove prendono l'acqua,
e quelli che passano asciutti tra un goccia e l'altra!
E i ricordi affiorano come le bolle in questo calice,
affollano la mente come i detenuti in carcere!
E facile non è mai stato, manco da sbarbo,
Nel quartiere ci vendevano i sogni a più buon mercato!
E' difficile non farsi tentare quando vedi i tuoi amici fare
con due strette di mano quello che fa tuo padre,
sentirsi grande quando sei in gruppo,
diseguaglianze che ci rendono disposti a tutto!
Due mondi che .. dovrebbero stare distanti,
quello dei piccoli, quello dei grandi,
mischiarli causa i peggiori danni nei migliori anni,
rende piccole vittime grandi bastardi!
Non devo dire grazie a nessuno,
nella vita cammino da solo,
finora i miei passi li ho fatti uno ad uno,

e ora sono più grande di loro,
ma il mondo è più grande di me, più grande di te,
le responsabilità che hai davanti, più grandi di me, più grandi di te,
ormai sei nel mondo dei grandi, sei grande anche te. Nato a Novembre forse per questo che ho il
freddo dentro,
e ogni difetto col tempo s'è fatto peggio.
L'invidia più cresce più porta giorni felici
oggi per strada mi salutano più i fan che i vecchi amici.
Ho letto che da bambini si sta meglio,
perché un ginocchio sbucciato è sempre meglio del cuore spezzato.
Io penso a qualche anno fa ricordo mamma e papà,
ogni errore perdonato a me per via dell'età.
Oggi mi agito nel letto e non servono più le fiabe,
mi servono le fiale per farmi addormentare, e già.
Il male cresce insieme a me, fratelli di sangue,
legati a forza come a volte un fratello più grande.
Lo stesso amico che all'asilo ti ruba la gomma,
è poi lo stesso che da grande ti ruba la donna.
Io prendo il mondo per quello che viene adesso,
ma non farò bambini se il mondo dei grandi è questo. Non devo dire grazie a nessuno,
nella vita cammino da solo,
finora i miei passi li ho fatti uno ad uno,
e ora sono più grande di loro,
ma il mondo è più grande di me, più grande di te,
le responsabilità che hai davanti, più grandi di me, più grandi di te,
ormai sei nel mondo dei grandi, sei grande anche te.

Lyrics provided by <https://www.omusic.in/>